

Commando assalta il portavalori Sparatoria e terrore alle Poste

Umbertide, tre rapinatori portano via 300mila euro. Vigilante ferito, pensionati costretti a stendersi faccia a terra

BANDITI DECISI E VIOLENTI

**Blitz alle 8 del mattino
Il conflitto a fuoco
quando in coda fuori
dall'ufficio c'erano
già molte persone**

INDAGINI

**I carabinieri stanno
esaminando
le immagini
delle telecamere
a caccia di indizi utili**

UMBERTIDE (Perugia)

Una botta alla testa della guardia giurata con il calcio di un fucile, le sacche di soldi arraffate e la fuga in macchina accompagnata dagli spari. È la sintesi di un mercoledì di paura a Umbertide: una banda di criminali ha assaltato un furgone portavalori davanti all'ufficio postale di via Pitulo. Nel mirino dei banditi, tre secondo le prime ricostruzioni, il denaro delle pensioni che proprio a cominciare da ieri l'agenzia avrebbe dovuto erogare. E il malloppo è stato di 300mila euro. La dinamica svela l'identikit di professionisti della rapina, veloci quanto decisi e violenti. Tutto è accaduto attorno alle 8, poco prima che l'agenzia aprisse i battenti ai pensionati che già stavano facendo la fila fuori dell'edificio. Due dei tre malviventi – l'altro faceva da palo – sono scesi da una Fiat 500 rosso bordeaux che ha affiancato il furgone portavalori proprio nel momento in cui dal mezzo, parcheggiato davanti all'ufficio postale, stava scendendo una guardia giurata con i soldi destinati a rifornire le casse. Il vigilante non ha fatto nemmeno in tempo a entrare: è stato picchiato e colpito prima alla nuca e poi al busto col calcio di un fucile dai due criminali che gli hanno sottratto le sacche con il denaro e – pare – anche la pistola. Nella fuga per riguadagnare la macchina uno dei banditi ha sparato verso un secondo vigilante che

tentava di soccorrere il collega, il quale ha risposto al fuoco colpendo la Fiat 500 nella parte posteriore. L'auto, con il lunotto sfondato e un foro di proiettile vicino alla targa è stata poi abbandonata in una traversa poco distante dall'ufficio postale. I banditi sono fuggiti a bordo di una seconda auto di colore scuro. Dentro la 500 non sarebbero state rilevate tracce di sangue, ma secondo alcuni testimoni uno dei malviventi sarebbe ferito.

Sono arrivati i carabinieri di Umbertide e della compagnia di Città di Castello, coordinati dal maggiore Giovanni Palermo, e aliquote della polizia. Le indagini puntano al momento a ricostruire tutti i movimenti della banda. Il vigilante colpito è stato ricoverato: ha contusioni e un'infrazione dello sterno.

Preoccupato il sindaco Luca Carizia, che ha messo a disposizione le immagini del sistema di videosorveglianza e ha chiesto al Prefetto di Perugia la convocazione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Un fatto analogo, con tanto di sparatoria, era accaduto l'11 marzo 2020 alla Coop, quando un gruppo di criminali assalì un furgone portavalori. Episodi gravi, che riaprono una ferita: l'uccisione dell'appuntato dei carabinieri Donato Fezzuoglio a colpi di kalashnikov durante una rapina al Monte dei Paschi. Il 30 gennaio saranno trascorsi 16 anni.

Paolo Ippoliti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il furgone portavalori preso d'assalto dai rapinatori davanti alle Poste di Umbertide